

**Parere su salvaguardia equilibri e variazione di assestamento generale
del bilancio di previsione 2018 - 2020**

Il giorno 26 del mese di luglio 2018, il Revisore dei Conti Dott. Giuseppe Chiappero, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 20/2016, procede all'esame della documentazione necessaria alla redazione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale riguardante la variazione di assestamento generale di bilancio - ex art. 175, co. 8 TUEL - al bilancio di previsione 2018/2020 e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Revisore dei conti

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio comunale "Bilancio di previsione 2018 - 2020. Variazione di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8 TUEL", nonché quella immediatamente successiva all'ordine del giorno della medesima seduta consiliare avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018 - 2020 (artt. 193 del TUEL)"

Richiamati l'art. 193, c. 1 e 2 del TUEL, relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Dato atto, così come evidenziato nella relazione tecnico-finanziaria allegata alla delibera di assestamento - incluse le relazioni dei responsabili dei servizi - predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario a supporto della sopra citata proposta di deliberazione:

- che l'Ente sta attuando gli interventi programmatici tracciati in sede di approvazione del documento contabile per il triennio 2018 - 2020 e sono sostanzialmente confermati gli obiettivi indicati negli atti programmatori;
- che il conto consuntivo dell'anno 2017 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.075.113,87 e senza l'indicazione di debiti fuori bilancio, come da specifica attestazione del Segretario generale;
- che parte di detto avanzo, limitatamente ai fondi vincolati, viene applicata alla presente variazione per complessivi € 93.188,00, di cui € 54.601,00 in parte corrente per l'integrale copertura dei costi del servizio smaltimento rifiuti ed € 38.587,00 in parte capitale per la realizzazione di investimenti;
- che in particolare si è dovuto, in sede di assestamento, considerare gli effetti di due criticità che hanno comportato: (i) un maggior costo previsto del servizio smaltimento rifiuti di Euro 120.000,00 in competenza 2018, come risulta da apposita relazione predisposta dal Responsabile del servizio Patrimonio e Ambiente; (ii) una minore entrata prevista di € 89.038,20 a seguito dell'integrale abrogazione della L.R. 24/2002 e quindi anche dell'art. 16 che aveva istituito un contributo per i comuni sede di impianto smaltimento rifiuti, ciò a seguito di una recente disposizione normativa contenuta nella Legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

- che la manovra delineata dall'Ente prevede, ai fini del mantenimento dell'equilibrio, l'utilizzo di entrate libere ed economie di spesa, evitando in tal modo l'impiego della quota libera di avanzo di amministrazione;
- che in sede di variazione, oltre ai predetti effetti della manovra di assestamento, si sono in parte capitale allocate alcune richieste di investimento finanziandole con applicazione avanzo da investimenti per € 38.587,00;
- che in sede di variazione, in base all'elenco degli avvisi in corso di emissione predisposto dal Responsabile del Servizio Tributi, è stata prevista una maggiore entrata per IMU pregressa di € 52.000,00;
- che per le annualità 2019 - 2020 le variazioni operate recepiscono le previsioni di minori entrate in linea con il DUP approvato, e riallocano la spesa di personale in recepimento del nuovo contratto;
- che la variazione non modifica le previsioni di incasso degli oneri di urbanizzazione contenute nel bilancio di previsione originario;
- che l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in competenza risulta al momento congruo rispetto alla situazione oggetto di verifica;

lo scrivente revisore osserva:

- che a seguito della manovra di assestamento e come dettagliato negli specifici prospetti allegati alla proposta di deliberazione, permangono al momento per l'esercizio 2018 gli equilibri di bilancio ex art. 162 TUEL e continuano ad essere rispettati i vincoli di finanza pubblica;
- che in base alle previsioni effettuate non è pertanto prevedibile al momento un disavanzo della gestione - sia in competenza sia in conto residui - non sussistendo elementi di incertezza tali da condizionare la capacità di mantenimento dell'equilibrio di bilancio 2018;
- che tuttavia, visto che l'assestamento viene effettuato entro il mese di luglio con ancora di fronte alcuni mesi di gestione, è opportuno un attento monitoraggio delle entrate e delle spese al fine di potere ancora intervenire, prima della fine dell'esercizio, con le ulteriori variazioni che si rendessero necessarie.

Tutto ciò premesso, il revisore dei conti

Esaminati altresì nel dettaglio i prospetti allegati alla proposta di deliberazione sopra richiamata che fanno parte integrante del presente parere;

visti i pareri espressi dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

viste le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi prodotte dai responsabili dei servizi;

visto il parere espresso dal Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica con riferimento alla deliberazione assunta ai sensi dell'art. 194 del TUEL di riconoscimento del debito;

non rilevando da quanto sopra descritto elementi di pregiudizio ai fini dell'equilibrio economico e finanziario del bilancio

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di variazione al Bilancio di previsione 2018/2020 contenente l'assestamento generale del bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del TUEL, nonché sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 193, c. 2 del TUEL.

Raccomanda

un attento monitoraggio dell'andamento delle entrate derivanti da oneri concessori di qui a fine anno, in quanto tali entrate influiscono (i) sia sul mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, per la parte ad esso destinata, (ii) sia sulla realizzazione di specifici interventi in conto capitale con essi finanziati;

che si dia corso all'aggiornamento del Regolamento di contabilità che come è noto non è stato ancora adeguato alle esigenze derivanti dall'avvenuta introduzione dei principi dell'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011 e s.m.i.).

Borgo San Dalmazzo, 26 luglio 2018

Il Revisore dei Conti
(Dott. Giuseppe CHIAPPERO)

